



FIRMA ANCHE TU

IL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE

"MODIFICHE AGLI ARTICOLI 32, 75 E 135 DELLA COSTITUZIONE E ALLA LEGGE COSTITUZIONALE 25 MAGGIO 1970, N. 352» (G.U., SERIE GENERALE, N.111 DEL 13/05/2023)"

il Comitato

Caro Connazionale, abbiamo costituito il Comitato promotore "Assemblea Costituente dei Cittadini" e ci proponiamo di valorizzare e rendere effettivi i principi della sovranità popolare (art.1 Cost.) e della centralità dell'essere umano, che costituiscono i capisaldi della nostra Costituzione e rappresentano le fondamenta di una vera democrazia. Il Disegno di Legge Costituzionale consiste nella proposta di modifica di tre articoli della Costituzione e della legge costituzionale in materia referendaria.

BASTANO **50.000 FIRME** IN SEI MESI PER PRESENTARE IL D.L. ALLE CAMERE.

NE VOGLIAMO RACCOGLIERE MOLTE DI PIU'. ANCHE **UN MILIONE.**

SOSTIENI CON NOI IL CAMBIAMENTO.

1 Divieto di trattamenti sanitari obbligatori

Le modifiche proposte all'**Art. 32 Costituzione** sono finalizzate ad evitare nuove future strumentalizzazioni del concetto di salute, a ridare vita alle intenzioni originarie dei Padri Costituenti, rendendo effettivi i principi dell'inviolabilità del corpo e del rispetto della dignità dell'essere umano. Il nuovo testo assicura il rispetto della salute dell'individuo, in senso materiale e spirituale, e con esso della civiltà e della democrazia.



QUAL È LA FUNZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

È l'unico strumento che consente ai cittadini di presentare un progetto di legge in Parlamento e dunque di dare impulso all'attività legislativa che potrà essere ordinaria o costituzionale.

Il numero minimo di firme necessario per presentare il progetto è 50.000.

Più firme saranno raccolte più forza avrà la proposta.

che succede se firmo?

Con la tua firma contribuirai alla semina del cambiamento e alla rinascita di una società più giusta ed umana. Più firme raccoglieremo, più chiara e forte verrà percepita la fame di democrazia del Popolo italiano

2 Referendum Popolare più facile

Il nuovo testo dell'**art. 75 Costituzione**, e le modifiche alla legge costituzionale 25.5.1970 N.352, intendono rendere realmente accessibile ai cittadini lo strumento referendario. Sono stati eliminati tutti gli ostacoli che impediscono, nei fatti, ai cittadini di potersi esprimere ed effettuare un vaglio critico sull'operato dei propri rappresentanti politici, anche su tematiche inerenti ai rapporti internazionali, un vaglio che la Costituzione dovrebbe non solo garantire ma anche rendere effettivo. Le firme necessarie per presentare la proposta referendaria sono ridotte da 500mila a 50mila; è stato tolto il quorum costitutivo ai fini della validità del voto, in modo da responsabilizzare i cittadini ed indurli a recarsi alle urne per fare la propria scelta; è stato eliminato il divieto di referendum per le leggi di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali; sono state snellite le attività di controllo delle firme raccolte e di certificazione; sono stati ridotti i tempi occorrenti per arrivare al voto in caso di raggiungimento delle firme necessarie per la presentazione della proposta referendaria.

3 Elezione diretta dei giudici della Corte Costituzionale

Con questa modifica all'**Art. 135 Costituzione** si conferisce ai cittadini il potere di nomina – tramite elezione a suffragio universale diretto – dei giudici della Corte Costituzionale. Lo scopo è garantire una maggiore indipendenza dalla politica dell'organo deputato alla tutela della Carta Costituzionale. I soggetti candidabili alla carica di giudici della Consulta saranno sempre magistrati della giurisdizione superiore ordinaria, docenti universitari in materie giuridiche e avvocati con 20 anni di esercizio, tutti iscritti in apposito elenco. Il mandato sarà più breve, ma rinnovabile, sempre per elezione. Anche l'elenco dei cittadini chiamati ad intervenire nei giudizi contro il Presidente della Repubblica sarà formato sulla base di un'elezione diretta, contestuale a quella dei giudici della Corte.

NON RESTARE A GUARDARE.
DONA UN'ITALIA MIGLIORE AI NOSTRI FIGLI



FIRMA ANCHE TU

IL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE

"MODIFICHE AGLI ARTICOLI 32, 75 E 135 DELLA COSTITUZIONE E ALLA LEGGE COSTITUZIONALE 25 MAGGIO 1970, N. 352» (G.U., SERIE GENERALE, N.111 DEL 13/05/2023)"

il Comitato

Caro Connazionale, abbiamo costituito il Comitato promotore "Assemblea Costituente dei Cittadini" e ci proponiamo di valorizzare e rendere effettivi i principi della sovranità popolare (art.1 Cost.) e della centralità dell'essere umano, che costituiscono i capisaldi della nostra Costituzione e rappresentano le fondamenta di una vera democrazia.

Il Disegno di Legge Costituzionale consiste nella proposta di modifica di tre articoli della Costituzione e della legge costituzionale in materia referendaria.

1 Divieto di trattamenti sanitari obbligatori

Le modifiche proposte all'**Art. 32 Costituzione** sono finalizzate ad evitare nuove future strumentalizzazioni del concetto di salute, a ridare vita alle intenzioni originarie dei Padri Costituenti, rendendo effettivi i principi dell'inviolabilità del corpo e del rispetto della dignità dell'essere umano.

Il nuovo testo assicura il rispetto della salute dell'individuo, in senso materiale e spirituale, e con esso della civiltà e della democrazia.



2 Referendum Popolare più facile

QUAL È LA FUNZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

È l'unico strumento che consente ai cittadini di presentare un progetto di legge in Parlamento e dunque di dare impulso all'attività legislativa che potrà essere ordinaria o costituzionale.

Il numero minimo di firme necessario per presentare il progetto è 50.000.

Più firme saranno raccolte più forza avrà la proposta.

che succede se firmo?

Con la tua firma contribuirai alla semina del cambiamento e alla rinascita di una società più giusta ed umana. Più firme raccoglieremo, più chiara e forte verrà percepita la fame di democrazia del Popolo italiano

3 Elezione diretta dei giudici della Corte Costituzionale

Con questa modifica all'**Art. 135 Costituzione** si conferisce ai cittadini il potere di nomina – tramite elezione a suffragio universale diretto – dei giudici della Corte Costituzionale.

Lo scopo è garantire una maggiore indipendenza dalla politica dell'organo deputato alla tutela della Carta Costituzionale.

I soggetti candidabili alla carica di giudici della Consulta saranno sempre magistrati della giurisdizione superiore ordinaria, docenti universitari in materie giuridiche e avvocati con 20 anni di esercizio, tutti iscritti in apposito elenco.

Il mandato sarà più breve, ma rinnovabile, sempre per elezione. Anche l'elenco dei cittadini chiamati ad intervenire nei giudizi contro il Presidente della Repubblica sarà formato sulla base di un'elezione diretta, contestuale a quella dei giudici della Corte.

NON RESTARE A GUARDARE.
DONA UN'ITALIA MIGLIORE AI NOSTRI FIGLI

BASTANO **50.000 FIRME** IN SEI MESI PER PRESENTARE IL D.L. ALLE CAMERE.

NE VOGLIAMO RACCOGLIERE MOLTE DI PIU'. ANCHE **UN MILIONE.**

SOSTIENI CON NOI IL CAMBIAMENTO.